

# Amitayus

produzione cinese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c020-00503/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c020-00503/>

## CODICI

Unità operativa: 6c020

Numero scheda: 503

Codice scheda: 6c020-00503

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02166951

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

## OGGETTO

Gruppo oggetti: scultura

## OGGETTO

Definizione: statuetta

Denominazione: Amitayus

Codice lingua: SAN

## SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: buddha

Titolo: Amitayus

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Denominazione spazio viabilistico: Via Tortona 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Officine Ansaldo (ex)

### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di produzione/realizzazione

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 5]**

Continente: Asia

Stato: Cina

Tipo di localizzazione: luogo di deposito

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 5]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 5]**

Tipologia: sanatorio

Specifiche: Cassa n. 673

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 5]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 5]**

Tipologia: castello

Qualificazione: Museo

Denominazione: Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche - Raccolte Extraeuropee

Specifiche: Sala della Balla Vetrina 8

**DATA [3 / 5]**

Data ingresso: 1930

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [4 / 5]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 5]**

Tipologia: capannone

Qualificazione: deposito

Denominazione: Acciaierie Ansaldo (ex)

Denominazione spazio viabilistico: Via Savona, 39

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche - Raccolte Extraeuropee

Specifiche: Arm. 17/R/2

**DATA [4 / 5]**

Data ingresso: 2011

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [5 / 5]**

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA [5 / 5]**

Tipologia: acciaieria

Denominazione: Mudec - Museo delle Culture

Denominazione spazio viabilistico: via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

Tipologia struttura conservativa: museo

Specifiche: Deposito A19/R4 15/07/2015

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO [1 / 2]**

Denominazione: Inventario corrente

Data: 2010

Collocazione: Museo delle Culture

Numero: C 00151

### **INVENTARIO [2 / 2]**

Denominazione: Inventario generale

Numero: 220

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Collezione Emilio Seletti

Nome del collezionista: Avv. Emilio Seletti

Numero inventario bene nella collezione: 12

#### **Specifiche e note**

Emilio Seletti è stato a lungo membro della Consulta del Museo Patrio Archeologico. Il pezzo compare al numero 12 del catalogo della Raccolta Orientale (Budda) come acquisto effettuato in Verona nel 1907. La descrizione è la seguente " Kongo Satta (Vajra - sattaa) divinità seduta a gambe incrociate, con mani congiunte, testa coronata, piedistallo con tappeto, cornice o flabello dietro le spalle, bronzo dorato con leggenda cinese, alt. 0,21, L. 25"

## **GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### **DESCRIZIONE DEL PUNTO**

PUNTO|Coordinata X: 512612,00092

PUNTO|Coordinata Y: 5033187,1620

Metodo di georeferenziazione: punto esatto

Tecnica di georeferenziazione: rilievo da foto aerea con sopralluogo

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVIII

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1770

A: 1770

Specifica: Dinastia Qing (1644-1911), regno Qianlong (1736-1795)

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: produzione cinese

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## **DATI TECNICI**

Materia e tecnica: bronzo/ fusione a cera persa/ doratura

Materia e tecnica: rame

Materia e tecnica: stagno

Materia e tecnica: oro

Materia e tecnica: pigmento

### **MISURE**

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 21,3

Larghezza: 11,5

Profondità: 10

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Scultura in bronzo dorato raffigurante il buddha di lunga vita Amitayus seduto nella posizione del loto, padmasana e le mani in dhyanamudra, su un trono coperto da un tessuto che ricade frontalmente e con aureola posteriore a doppia mandorla fiammeggiante. Piedistallo quadrangolare traforato e sagomato con motivi a doppia voluta con al centro una perla. Amitayus indossa tipicamente una corona a cinque cuspidi con nastri pendenti che ricadono sulle spalle. Il buddha ha un'alta protuberanza cranica (usnisa), con al centro il gioiello, e i capelli di colore blu che si dipartono dalla nuca in due ciocche che cadono sugli avambracci. Indossa la tipica veste indiana (dhoti), che lascia una spalla scoperta e indossa orecchini e una collana con tre pendenti. Un foro in corrispondenza delle mani.

Indicazioni sul soggetto: Divinità orientali: Il buddha di lunga vita (Amitayus).

### ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: strumentale

Lingua: CHI

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri moderni

Posizione: All'interno

Autore: Produttore

Trascrizione: Due caratteri in nero, illeggibili.

### ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: CHI

Tecnica di scrittura: a intaglio

Tipo di caratteri: caratteri moderni

Posizione: frontale, sul basamento

Autore: Produttore

Trascrizione

Da Qing Qianlong gengyin nian jing zao: fatto con rispetto nell'anno 1770 del regno di Qianlong della grande dinastia Qing.

Notizie storico-critiche

Il buddha di lunga vita Amitayus, in cinese Wuliangshoufo o Changshoufo (oppure Emituofo: Amitajbha o Amitajyus), rappresenta un aspetto del buddha Amitabha in sambhogakaya e si distingue per la presenza fra le mani della fiala kalasa che contiene il nettare dell'immortalità amrita. In questo caso la fiala, che si incastrava nel foro fra le mani, è andata persa. Figure come questa, talvolta identiche in ogni particolare a questa statua, o talvolta con solo piccole differenze nella forma dei gioielli, si trovano in grande quantità nelle collezioni delle Raccolte Extraeuropee. Ben 3 provengono dalla collezione Passalacqua. Sono infatti statuine comuni che è facile trovare in ogni collezione italiana

(Stibbert, Museo Missionario di S. Francesco a Fiesole, MAO di Torino, Il Vittoriale, ecc.). Perché ne siano state prodotte in tale quantità non è chiaro, ma secondo alcuni autori si tratterebbe di statue create per la famosa pagoda dei diecimila buddha. Più probabilmente, sotto Qianlong, seguace del buddhismo lamaista, la figura di Amitayus divenne particolarmente popolare e questo tipo di statua votiva, contenente preghiere, da lasciare al tempio e da apporre sui muri laterali delle sale cominciò a essere prodotta in serie. Li, definisce queste statue di tipo "standard", a cominciare dal periodo Qianlong. La produzione sarebbe stata talmente grande da creare così tante scorte da determinare un arresto della produzione nei periodi finali della dinastia Qing.

Alcuni autori (fra i quali Montuschi e Cai) la ritengono una produzione per il Nepal.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2018

Stato di conservazione: discreto

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: legato

Nome: Seletti, avv. Emilio

Data acquisizione: 1914

Luogo acquisizione: Milano

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - Milano

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CIN\_00151\_01

Percorso relativo del file: CinaPerSirbec

Nome del file: CIN\_00151\_Seletti\_01.jpg

### IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: 6c020

Nome file dell'immagine originale: CIN\_00151\_Seletti\_01.jpg

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ciardi Dupré Dal Poggetto/ Fagioli M. G./ Montuschi L.

Titolo libro o rivista: Antichi Bronzi Cinesi del Museo Missionario di San Francesco a Fiesole

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1993

Codice scheda bibliografia: 6c040-00006

V., pp., nn.: pp. 73, 87, 88

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Cai Z.

Titolo libro o rivista

Zhongguo jintong foxiang (figure buddiste di metallo e bronzo), Fojiao meishu quanji (collezioni d'arte buddista)

Titolo contributo:

Luogo di edizione: Taipei

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: 6c040-00031

V., pp., nn.: p. 164

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Amadini P.

Titolo libro o rivista

Tesi di Dottorato.Arte dell'Asia orientale tra pubblico e privato: due raccolte esemplari. Dal 1870, cent'anni di collezionismo d'arte cinese e giapponese a Milano

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: pp. 272-273

## **ACCESSO AI DATI**

### **SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

Profilo di accesso: 2

Motivazione: beni non adeguatamente sorvegliabili

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Mudec - Museo delle Culture

Nome: Amadini, Pietro

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina

### TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2011

Nome: Amadini, Pietro

Ente: S27

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 2018

Nome: Antonini, Anna

Ente: Museo delle Culture

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2018

Nome: Di Marco, Rossella

Ente: Museo delle Culture

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 2018

Nome: Mazzeo, Eleonora

Ente: Museo delle Culture

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina

## GESTIONE ARCHIVIO

### ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2020/11/11

Ultima modifica scheda - ora: 15.35

### PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/07

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2019/08/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 01.00